



**Debutto** In scena da mercoledì prossimo



**Protagonista** Andrea Pennacchi (54 anni) in una scena di «Arlecchino?», all'Ambra Jovinelli da mercoledì

## «Arlecchino?», un marziano arriva all'Ambra Jovinelli

«Arlecchino?», scritto e diretto da Marco Baliani, pensato con Andrea Pennacchi che ne è protagonista, sarà all'Ambra Jovinelli da mercoledì. Con un «tradimento» alla Commedia dell'Arte. Racconta Baliani: «È lo sguardo di un marziano sulla realtà». a pagina **13 Manzitti**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



181969



# Un marziano a teatro

Marco Baliani, regista e autore di «Arlecchino?», debutta mercoledì all'Ambra Jovinelli «È lo sguardo di un alieno o di un bambino sulla realtà»

«**M**ettere il dito dove non si deve: a questo servono le maschere». «Arlecchino?» spettacolo scritto e diretto da Marco Baliani, pensato insieme ad Andrea Pennacchi che ne è protagonista, arriva all'Ambra Jovinelli dal 21 febbraio al 3 marzo. Con un «tradimento» alla tradizione della Commedia dell'Arte che vuole in realtà strapparla alle convenzioni, questa versione della maschera è anche un racconto del teatro nel teatro che alterna momenti di cabaret, burlesque, avanspettacolo, commedia, dramma, in un calderone postmoderno interpretato da altri sei attori con musiche dal vivo. Marco Baliani — che nel 1989 ha dato il via al teatro di narrazione — si misura per la prima volta

con la commedia goldoniana.

## Perché ora?

«Ne ho vista tanta nella mia vita, ma per lo più è stato come andare al museo e vedere uno stilema senza vita. Mi sono ispirato ad Ariane Mnouchkine, fondatrice del Théâtre du Soleil, al suo Arlecchino interpretato da un attore nero. Dopo la regia di Giorgio Strehler di *Arlecchino servitore di due padroni*, questa riscrittura arriva come un tradimento intelligente alla tradizione. Lo abbiamo pensato con Andrea Pennacchi».

## Vi conoscete da molto?

«Da quando era studente a Padova e lo incontrai per una formazione. Negli anni ci siamo detti che se avessimo fatto qualcosa insieme avrebbe dovuto essere folle e nuova per entrambi. È un attore come piacciono a me: un attore operaio, duttile e che sa cos'è

la gavetta».

## Il suo Arlecchino è goffo, sovrappeso e fuori tempo.

«È lo sguardo di un marziano o di un bambino sulla realtà. Non essendo intrappolato nelle convenzioni è ambiguo: costruttivo e distruttivo, fingendo e intuitivo, come i fool di Shakespeare o i giullari medievali, che osano mettere il dito dove non si dovrebbe».

## Quindi dove?

«Potrei dire dal #Me-too al razzismo, dallo sfruttamento alla disuguaglianza, ma sembrerebbe teatro politico mentre, in realtà, il pubblico ride. Mi piacerebbe molto sapere cosa pensano i leghisti dello spettacolo».

## La storia parla di una compagnia di giro che deve fare Goldoni, ma è improbabile e sottopagata.

«Il gioco del metateatro ci permette guizzi e colpi di sce-

na. E una comunità coatta dove, come si dice qui: il più pulito c'ha la rogna».

## Parlando di Roma e di teatranti...

«Stendiamo un pietoso velo. È incredibile quello che sta accadendo al Teatro di Roma, considerando che è una capitale privata di luoghi, tra cui il Valle che è un vulnus alla città, non solo al teatro. Per riprendersi ci vorrebbe una forza spirituale, non politica e non mi pare proprio che ci sia».

## Tornando al piano fantastico: nelle note di regia immagina un Goldoni seduto in platea molto divertito.

«È una boutade, ma è sempre buono ricordarsi che ci può essere il fantasma, l'anima dell'autore a supervisionare mentre lavoriamo. Anche Strehler, che era un uomo intelligente, riderebbe della nostra versione irriverente».

Federica Manzitti

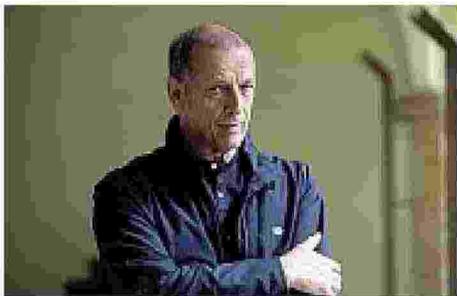
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Info

«Arlecchino?» scritto e diretto da Marco Baliani al Teatro Ambra Jovinelli (via Guglielmo Pepe 45) da mercoledì 21 febbraio fino al 3 marzo. Orari: dal martedì al sabato ore 21; venerdì 23, mercoledì 28 e giovedì 29 febbraio ore 19.30; sabato 24 febbraio repliche ore 16.30 e 21; domenica ore 17. Durata: 90 minuti

Lo spettacolo è interpretato da Andrea Pennacchi e Marco Artusi, Federica Girardello, Miguel Gobbo Diaz, Margherita Mannino, Valerio Mazzucato, Anna Tringali

Info: [www.ambrajovinelli.org](http://www.ambrajovinelli.org)



Questa riscrittura arriva come un tradimento intelligente alla tradizione



**In scena** Andrea Pennacchi è il protagonista di «Arlecchino?», all'Ambra Jovinelli fino al 3 marzo (foto di Serena Pea). In basso, Marco Baliani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

181969